

Interrogazione n. 681

presentata in data 4 settembre 2018

a iniziativa del Consigliere Maggi

“Liquidazione risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali in particolare per gli interventi in favore dei detenuti, ex detenuti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell’autorità giudiziaria”

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere Giovanni Maggi

Premesso che:

- la Legge Regionale 13 ottobre 2008, n. 28 fonda l'interesse su un Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed a favore degli ex detenuti e prevede, tra l'altro, che la Regione Marche concorra nella promozione di interventi a favore delle persone ristrette negli istituti penitenziari o in esecuzione penale esterna, nonché dei minorenni sottoposti a penale;
- Lo scopo principale è quello di favorire il minor ricorso possibile alle misure privative della libertà e di arginare l'elemento recidiva, nonché di promuovere interventi per il reinserimento socio-lavorativo sia per i detenuti, sia per coloro che hanno terminato il loro percorso di reclusione;

Rilevato che:

- La medesima Legge è percepita in ambito penitenziario e rieducativo come fondamentale sotto il profilo della pianificazione e dell'organizzazione delle attività di trattamento all'interno e all'esterno degli Istituti di pena grazie all'importanza che la stessa Legge attribuisce a queste funzioni, con particolare riferimento all'offerta di interventi diretti a sostenere e a potenziare gli interessi umani, culturali e professionali declinati attraverso la realizzazione di percorsi (lavorativi e comportamentali) volti alla rivisitazione degli atteggiamenti personali, specialmente quelli relativi al rispetto dei diritti e dei doveri, fino ad arrivare ad una costruttiva partecipazione sociale;
- La Giunta regionale con deliberazione n. 1626/2017 ha ripartito le risorse finanziarie per le politiche sociali e quota del fondo per la lotta alla povertà ed all'inclusione sociale prevedendo, tra l'altro, per l'anno 2018 euro 450.000 per interventi in favore dei detenuti, ex-detenuti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

Considerato che:

- È urgente ripartire e mettere a disposizione le risorse del corrente anno alle strutture competenti per evitare anche l'interruzione di progetti già avviati nei confronti dei soggetti di cui alla legge regionale in oggetto;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta per sapere:

- Se le risorse previste per l'anno 2018 sono state impegnate e trasferite alle relative strutture competenti ed, in caso contrario, entro quanto tempo sarà possibile liquidare tali risorse indispensabili all'azione per il reinserimento socio-lavorativo per i detenuti e per coloro che hanno terminato il loro percorso di reclusione.